



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
RGIC80700B: LEONARDO DA VINCI

**Scuole associate al codice principale:**

RGAA807007: LEONARDO DA VINCI  
RGAA807029: MADRE MARIA CROCIFISSA CURCIO  
RGAA80703A: CHIARA LAZZARO  
RGAA80705C: S. ANTONIO  
RGEE80701D: SAN GIUSEPPE  
RGEE80702E: S.ANTONIO  
RGMM80701C: LEONARDO DA VINCI



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti regionali, provinciali e nazionali e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte (9 - 10 -10 e lode nel I ciclo) all'Esame di Stato è superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI, relativamente alle classi quinte primaria e terze secondaria, è negativo rispetto alle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Nelle classi seconde della scuola primaria il punteggio degli alunni è decisamente superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso in italiano è lievemente superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni; mentre in matematica, nelle classi terze della secondaria, la percentuale di alunni nel livello più basso è inferiore a quella regionale. Nel livello più alto, sono pochi gli studenti nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi nella scuola secondaria è inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola, in generale, è leggermente negativo e i punteggi osservati sono inferiori o in linea alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola cura gli spazi laboratoriali attraverso figure di coordinamento - referenti e progetti trasversali, permettendo a tutti gli studenti di fruire di tali ambienti. Buono l'utilizzo degli strumenti digitali da parte dei docenti, che si confrontano periodicamente sulle metodologie utilizzate. La Scuola, inoltre, realizza Progetti o iniziative per promuovere l'uso di specifiche metodologie didattiche, quali cooperative learning, classi aperte, gruppi di livello. Gli studenti lavorano anche in gruppi e utilizzano le nuove tecnologie. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace, anche attraverso lezioni e progetti laboratoriali che rafforzano il raccordo tra Primaria e Secondaria (Laboratorio scientifico - ON JOUE EN FRANCAIS - Musica alla Primaria). La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, monitorando anche gli esiti degli stessi, per favorirne l'inserimento. Vengono realizzate altresì azioni di orientamento allo scopo di far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi dell'ultimo anno della Scuola Secondaria di I grado, proponendo attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio. Tali attività sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Il 35,2% degli studenti segue il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di primo grado per la scelta dell'indirizzo della scuola secondaria di secondo grado.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa, anche se la riduzione delle disponibilità del FIS ha portato la Scuola a dover decurtare le ore alle attività progettuali. Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale o tramite questionario e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione proposte dalla Sezione Formazione per docenti Ambito 24 Modica. Non tutti i docenti assolvono regolarmente all'obbligo di formazione, tuttavia gruppi di docenti dei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Secondaria, hanno partecipato autonomamente a corsi di formazione. Le modalità adottate dall'Istituzione per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità. Tutti i docenti collaborano e condividono materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola stipula accordi di reti con altri istituti del territorio e collabora con soggetti esterni (Associazione ASSOD, Comune, Osservatorio d'Area per il contrasto alla dispersione scolastica). Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa e contribuiscono in modo significativo a migliorarne la qualità. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sui progetti e sulle attività proposte, con particolare attenzione alla cittadinanza attiva e alla stesura del Regolamento e del Patto di Corresponsabilità. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Innalzare i risultati nelle prove INVALSI nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

### TRAGUARDO

Migliorare del +0,3% i risultati nelle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese, rispetto agli esiti conseguiti nell'anno scolastico 2022-23.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Migliorare le capacità linguistico-espressive e logico-matematiche.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Promuovere la consapevolezza dell'importanza formativa delle prove INVALSI e favorirne l'approccio attraverso esercitazioni periodiche e sistematiche al fine di migliorare i risultati.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e sociale.

### TRAGUARDO

Partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità nel rispetto degli altri e dell'ambiente, attraverso buone pratiche inclusive di cittadinanza attiva.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente e alla legalità).
2. Inclusione e differenziazione  
Educare al rispetto della diversità e delle regole di convivenza civile attraverso attività di cooperazione e di cittadinanza attiva.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

In un'ottica interdisciplinare, le Priorità definite dalla Scuola mirano a creare un ambiente di apprendimento in cui gli alunni si sentano parte integrante della comunità sociale, nel pieno rispetto delle regole di convivenza civile e di salvaguardia dell'ambiente, consapevoli che l'acquisizione di conoscenze e abilità favorisce una maggiore competenza spendibile in ogni contesto di vita. Tale esigenza educativo-didattica scaturisce con energia proprio dal periodo storico che stiamo vivendo. L'emergenza epidemiologica da Covid-19, infatti, mette in luce con maggiore forza la necessità di una scuola quale motore di integrazione sociale, di socializzazione, di inclusione e di apertura alle problematiche legate al rispetto ambientale. Le pratiche di "cittadinanza attiva", infatti, possono scaturire solo da ciò che gli alunni hanno avuto modo di apprendere, dalle conoscenze disciplinari che diventano competenze da utilizzare e da investire per il bene stesso della collettività. In tale ottica, l'insegnamento trasversale di educazione civica, specie mediante la pratica pedagogica e didattica del SERVICE LEARNING, diventa lo sfondo integratore di tutte le discipline che concorrono a definire il curriculum e a creare le competenze.